

INTRODUZIONE AI DATI DI ATTIVITA' DEGLI SPAZI GIOVANI (SICO)

ANNO 2019



A cura di:

*Bruna Borgini, Elena Castelli - Servizio Assistenza Territoriale
Sergio Battaglia, Simonetta Simoni – Servizio ICT, tecnologie e strutture sanitarie*

SPAZI GIOVANI

INTRODUZIONE

Le analisi illustrate nel presente fascicolo si basano sui dati del flusso informativo dei Consultori familiari (SICO) relativi all'anno 2019.

I dati riportati nel fascicolo sono reperibili su ReportER Stats - Reportistica predefinita del portale SISEPS (Sistema Informativo Politiche per la Salute e Politiche Sociali), alla pagina web <http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps/reporter/reporter-stats>.

La reportistica è raggiungibile anche dalla pagina dedicata al SICO (<http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps/sanita/sico>), cliccando su Analisi statistica.

SEDI e PERSONALE

Nell'anno 2019 sono presenti nell'Anagrafe delle Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie **39 Spazi Giovani** e tutti gli spazi hanno inviato i dati nel flusso SICO.

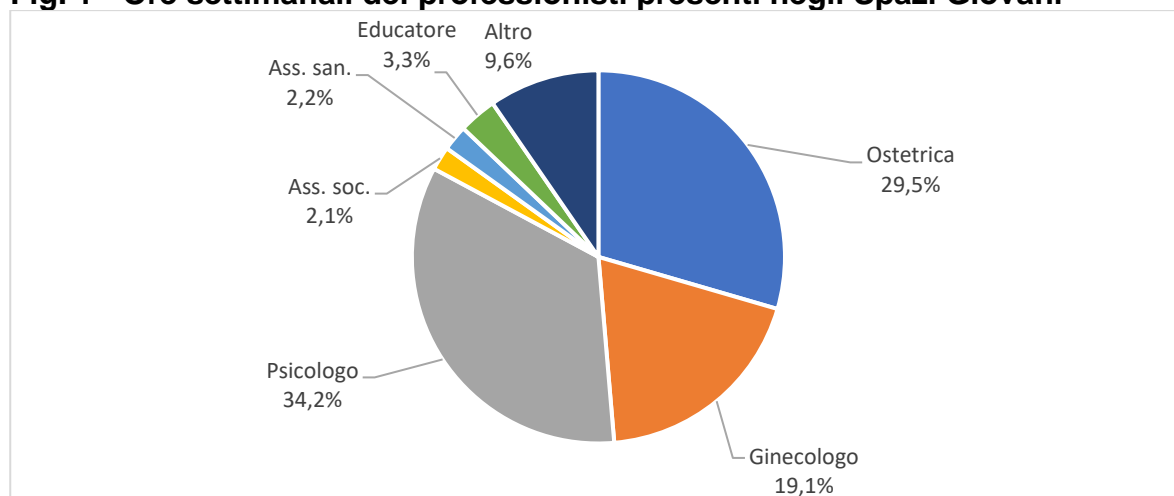
Vi è almeno uno Spazio Giovani in ogni distretto ad eccezione dell'AUSL di Parma, dove è presente un unico Spazio Giovani aziendale ed in quella di Piacenza dove sono presenti 2 Spazi Giovani (Piacenza e Borgonovo Val Tidone- Ponente).

In alcune realtà (esempio Imola, Ferrara e Ravenna) ci sono più Spazi Giovani per singolo distretto.

I dati riportati nel Report degli Spazi Giovani alle Tabelle n.1 e n. 2 provengono da una rilevazione cartacea (sempre relativa all'anno 2019) utilizzata per monitorare le informazioni relative alle ore di apertura settimanale, le ore settimanali degli operatori e le ore degli operatori impegnati negli Spazi Giovani a livello distrettuale.

Gli Spazi sono aperti **in media per 6,5 ore settimanali per singola sede**, le **ore totali settimanali degli operatori** sono pari a **1.698 (con un valore regionale pari a 7,0 ore ogni 1.000 residenti ragazzi/e 14-19 anni)** e sono così distribuite tra i vari professionisti presenti (Fig.1).

Fig. 1 - Ore settimanali dei professionisti presenti negli Spazi Giovani



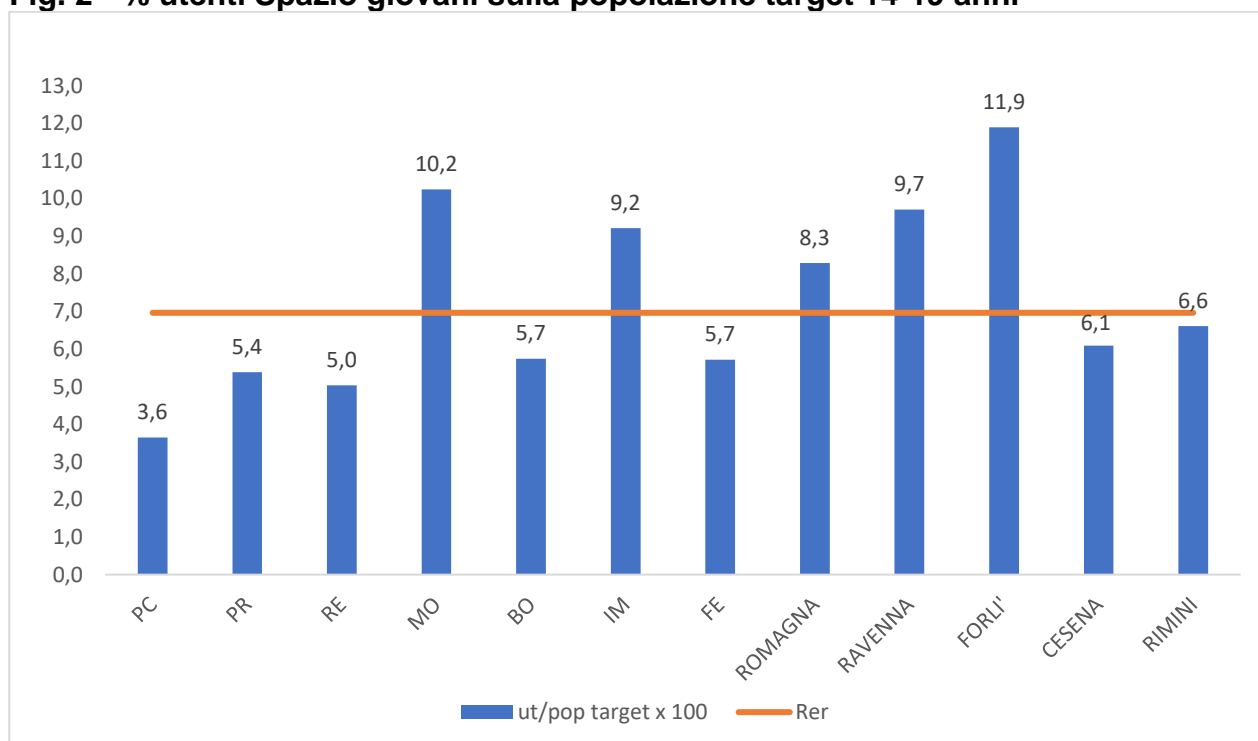
UTENTI

Gli utenti che si sono rivolti agli spazi giovani nell'anno 2019 sono **16.842** e rappresentano circa il 5,0% di tutti gli utenti afferenti alle strutture consultoriali: l'**11,8% sono di origine straniera** e il **7,9% maschi**. Rispetto all'anno 2018 gli utenti totali sono aumentati del **15,8%** (variazione%): nell'anno precedente, infatti, gli utenti erano 14.538.

La Fig. 2 mostra il rapporto tra utenti e popolazione target (x 100): si va da un minimo di 3,6 dell'AUSL di Piacenza ad un massimo di 10,2 dell'AUSL di Modena (valore regionale pari a 7,0) *(si fa presente che gli utenti sono stati conteggiati in base all'Azienda di appartenenza del/i consultorio/i a cui si sono rivolti e non all'Azienda di residenza)*.

Negli ambiti territoriali dell'AUSL della Romagna si osserva una grande variabilità con un valore massimo di 11,9 a Forlì ed un valore minimo di 6,1 a Cesena.

Fig. 2 - % utenti Spazio giovani sulla popolazione target 14-19 anni



Da un'analisi per età si evidenzia che circa il 38% degli utenti ha un'età compresa tra 18 e 19 anni ed il 35,6% compresa tra 14 e 17 anni. Il 26,1% ha invece un'età superiore ai 19 anni.

La Tab.1 riporta il numero degli utenti afferenti agli Spazi Giovani per età e per cittadinanza.

Tab. 1 - Numero di utenti degli Spazi Giovani per classi di età e per cittadinanza

Età	Cittadinanza				TOTALE	
	ITALIANA		STRANIERA			
	Num.	%	Num.	%	Num.	% colonna
0-13	64	86,5%	10	13,5%	74	0,4%
14-17	5.333	89,0%	658	11,0%	5.991	35,6%
18-19	5.737	89,8%	652	10,2%	6.389	37,9%
20-24	2.842	87,7%	400	12,3%	3.242	19,2%
>= 24 anni	885	77,2%	261	22,8%	1.146	6,8%
TOTALE	14.861	88,2%	1.981	11,8%	16.842	100,0%

Analizzando l'utenza che si rivolge agli Spazi per aree di attività (Tab.2) risulta che il 47,0% utilizzano il servizio per il controllo della fertilità, il 31,8% per problemi inerenti ginecologia/andrologia, seguono poi le problematiche psico-relazionali (8,3%), la nascita (6,0%) e l'IVG (2,8%).

Si ricorda che la somma del numero di utenti per area di attività (19.478) è superiore al numero di utenti reali (16.842) in quanto un utente può accedere allo Spazio per problematiche appartenenti ad aree diverse.

Nell'Area di attività "Altro" (tab.2 e fig. 2) sono stati inseriti gli utenti per sterilità, menopausa (probabilmente errore di invio dei dati), adozioni/affido ed Altro.

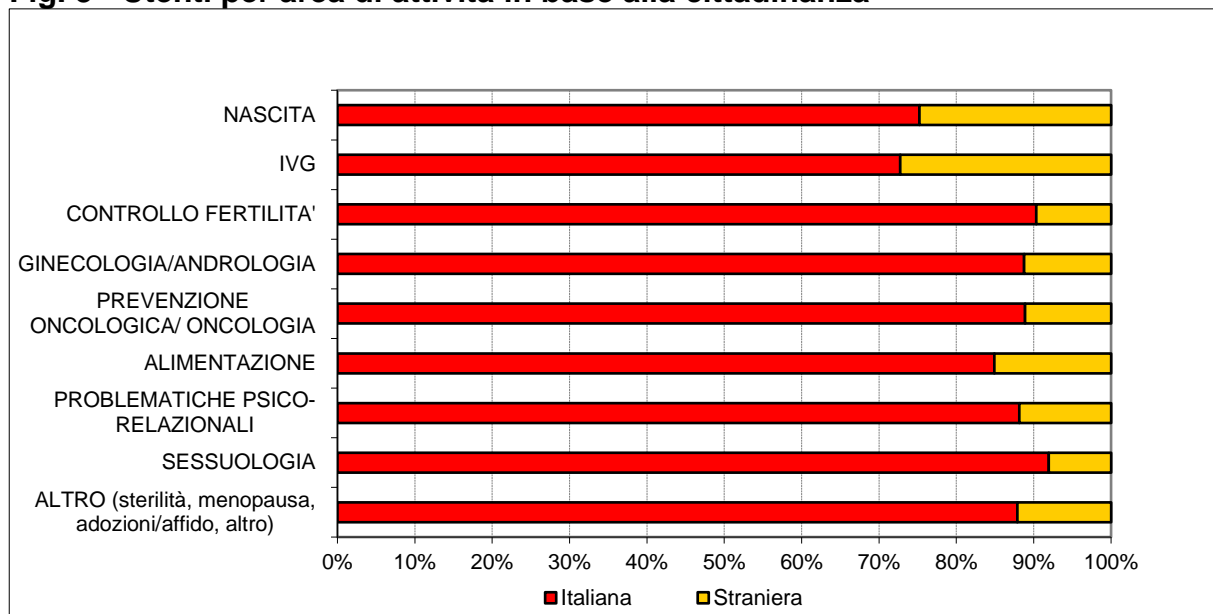
Tab. 2 – Utenti per area di attività e per cittadinanza

Tab. 2 - Sterilità per area di attività e per cittadinanza

Area attività	Cittadinanza				TOTALE	
	Italiana		Straniera			
	Num.	%	Num.	%	Num.	% colonna
NASCITA	1.005	75,2	331	24,8	1.336	6,0
IVG	451	72,7	169	27,3	620	2,8
CONTROLLO FERTILITA'	9.389	90,3	1.003	9,7	10.392	47,0
GINECOLOGIA/ANDROLOGIA	6.243	88,8	790	11,2	7.033	31,8
PREVENZIONE ONCOLOGICA/ ONCOLOGIA	48	88,9	6	11,1	54	0,2
ALIMENTAZIONE	90	84,9	16	15,1	106	0,5
PROBLEMATICHE PSICO-RELAZIONALI	1.621	88,1	218	11,9	1.839	8,3
SESSUOLOGIA	80	92,0	7	8,0	87	0,4
ALTRO (sterilità, menopausa, adozioni/affido, altro)	552	87,9	76	12,1	628	2,8
TOTALE	19.479	88,2	2.616	11,8	22.095	100

Considerando le diverse aree di attività in base alla cittadinanza degli utenti (Fig. 3) risulta che la percentuale degli utenti stranieri è più alta per l'area nascita (24,8%) e per l'interruzione volontaria di gravidanza (27,3%).

Fig. 3 - Utenti per area di attività in base alla cittadinanza



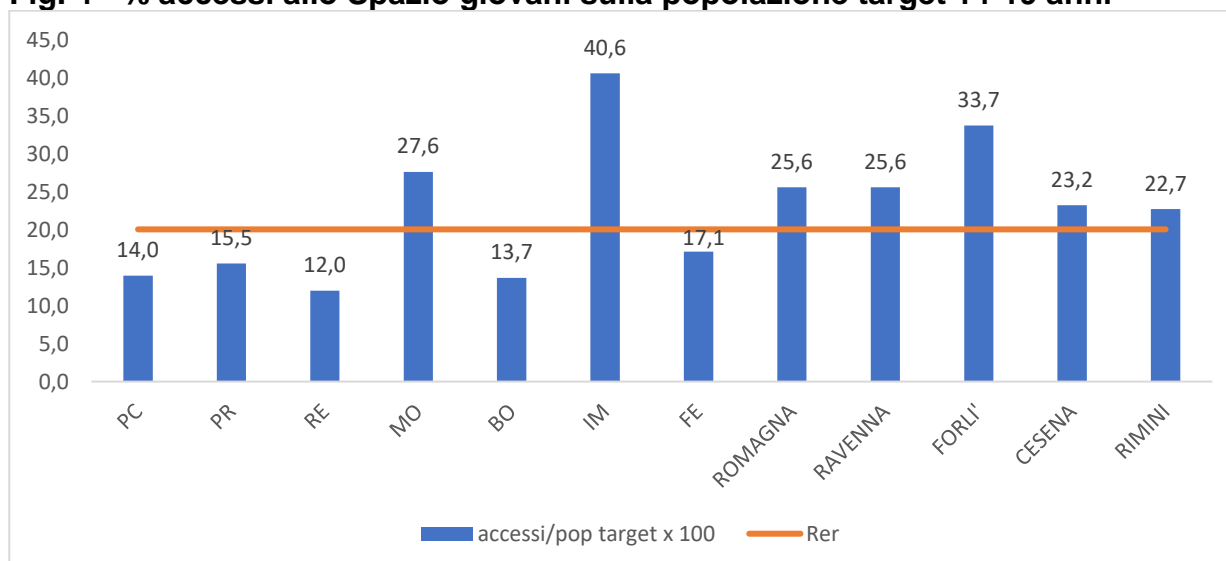
PRESTAZIONI ED ACCESSI

Le prestazioni erogate presso gli Spazi Giovani sono state **55.514** e rappresentano il 6,8% di quelle erogate presso tutte le strutture consultoriali mentre gli accessi sono pari a **48.495** (6,2% di quelle erogate presso tutte le strutture consultoriali).

Rispetto all'anno precedente le prestazioni sono aumentate del 30,2% (variazione%) e gli accessi del 32,4% (variazione%).

La Fig. 4 mostra il rapporto tra gli accessi agli Spazi giovani e la popolazione target (x 100): si va da un minimo di 12,0% dell'AUSL di Reggio Emilia ad un massimo di 40,6% dell'AUSL di Imola (valore regionale pari a 20,1%).

Fig. 4 - % accessi allo Spazio giovani sulla popolazione target 14-19 anni



Gli accessi e le prestazioni erogate (Tab. 3) nelle diverse aree di attività sono così distribuite: controllo della fertilità (accessi 53,7%, prestazioni 55,3%), ginecologia/andrologia (accessi 23,9%, prestazioni 23,4%), problematiche psicologiche relazionali (accessi 13,5%, prestazioni 12,5%), nascita (accessi 5,5%, prestazioni 5,2%) e IVG (accessi 1,3%, prestazioni 1,5%).

La somma degli accessi delle diverse aree di attività (49.566) è superiore agli accessi realmente effettuati (48.495) perché in uno stesso accesso possono essere eseguite due o più prestazioni appartenenti ad aree diverse.

Tab. 3 – Accessi e prestazioni per area di attività

Area attività	Accessi	%	Prestazioni	%
NASCITA	2.709	5,5	2.893	5,2
IVG	620	1,3	824	1,5
CONTROLLO FERTILITA'	26.598	53,7	30.709	55,3
MENOPAUSA	5	0,0	5	0,0
GINECOLOGIA/ANDROLOGIA	11.862	23,9	13.006	23,4
PREVENZIONE ONCOLOGICA/ ONCOLOGIA	55	0,1	57	0,1
STERILITA'	2	0,0	3	0,0
ALIMENTAZIONE	213	0,4	216	0,4
PROBLEMATICHE PSICO- RELAZIONALI	6.677	13,5	6.955	12,5
SESSUOLOGIA	147	0,3	156	0,3
ADOZIONI/AFFIDO	4	0,0	5	0,0
ALTRO	674	1,4	685	1,2
TOTALE	49.566	100	55.514	100

Prestazioni per figure professionali

Il 44,5% delle prestazioni dello Spazio Giovani (Tab. 4) è erogato dall'ostetric*, il 38,9% da ginecolog*, il 15,0% dall* psicolog*, segue poi androlog*/urolog* (0,7%) e assistente sanitari* (0,4%).

Tab. 4 – Numero di prestazioni per figure professionali

Figure professionali	Prestazioni	%
OSTETRIC*	24.716	44,5
GINECOLOG*	21.584	38,9
PSICOLOG*	8.300	15,0
DIETOLOG*	71	0,1
ANDROLOG*/UROLOG*	401	0,7
ASSISTENTE SANITARI*	243	0,4
DIETISTA	53	0,1
ALTR*	146	0,3
Totale	55.514	100

Focus sul controllo della fertilità

Con la Delibera regionale DGR n.1722/2017, pubblicata il 6 novembre del 2017, l'Emilia-Romagna ha fornito alle Aziende sanitarie locali alcune indicazioni operative dedicate alla promozione della salute sessuale, relazionale e riproduttiva di adolescenti e giovani adulti. L'obiettivo era quello di portare i cittadini a prendersi cura della propria salute fin dalla più giovane età, in spazi dedicati e con il supporto di persone adeguatamente formate.

La Delibera prevedeva anche la contraccezione gratuita nei servizi consultoriali, per tutte le donne e gli uomini di età inferiore ai 26 anni, e per le donne di età compresa tra i 26 e i 45 anni con esenzione E02 (disoccupazione) o E99 (lavoratrici colpite dalla crisi) nei 24 mesi successivi a un'interruzione volontaria di gravidanza o nei 12 mesi dopo il parto.

La gratuità dei metodi contraccettivi è condizione necessaria per facilitare l'accesso alla pianificazione familiare soprattutto nelle fasce più giovani della popolazione, superando le barriere economiche che possono ostacolare la prevenzione delle gravidanze inaspettate e delle malattie sessualmente trasmissibili.

Dai dati relativi all'anno 2019 si evidenzia come il controllo della fertilità sia l'attività prevalente all'interno degli Spazi Giovani sia in termini di utenza (47% rispetto al totale), accessi (53,7%) e prestazioni (55,3%).

La tabella n.5 e n.6 mostrano il numero degli accessi e il numero degli utenti degli Spazi giovani nell'ambito del controllo della fertilità nell'anno 2017, 2018 e 2019: l'aumento considerevole sia in valore assoluto sia come variazione percentuale è attribuibile oltre ad un reale aumento dell'attività stessa anche ad una maggiore attenzione da parte degli operatori nell'invio dei dati attraverso il SICO (l'attività del controllo della fertilità veniva spesso inserita all'interno della ginecologia).

Tab.5 – Numero di accessi SG per il controllo della fertilità negli anni 2017, 2018 e 2019

	ACCESSI CONTROLLO FERTILITA'			
AZIENDA	2017	2018	2019	Variazione% 2019_2017
PIACENZA	304	442	860	182,9
PARMA	874	1.154	1.997	128,5
REGGIO EMILIA	797	1.280	835	4,8
MODENA	2.334	3.698	6.872	194,4
BOLOGNA	1.128	1.690	3.109	175,6
IMOLA	253	564	1.644	549,8
FERRARA	195	489	1.596	718,5
ROMAGNA	4.030	5.012	9.685	140,3
RER	9.915	14.329	26.598	168,3

Tab.6– Numero di utenti SG per il controllo della fertilità negli anni 2017, 2018 e 2019

	UTENTI CONTROLLO FERTILITA'			
AZIENDA	2017	2018	2019	Variazione% 2019_2017
PIACENZA	177	236	360	103,4
PARMA	510	604	841	64,9
REGGIO EMILIA	551	825	684	24,1
MODENA	1.278	1.887	2.709	112,0
BOLOGNA	765	1.053	1.609	110,3
IMOLA	202	299	476	135,6
FERRARA	177	336	571	222,6
ROMAGNA	2.072	2.211	3.164	52,7
RER	5.724	7.433	10.392	81,6

Educazione Sanitaria (utenti relativi all'educazione sanitaria cod. EN013)

Le attività di educazione alla salute svolte all'interno dello Spazio Giovani hanno coinvolto 36.339 ragazzi/ragazze (Tab.7).

Si ritiene che questi dati siano sottostimati rispetto a quello che effettivamente viene svolto realmente dagli Spazi Giovani relativamente alle attività di educazione sanitaria rivolta ai gruppi.

Il 17,0% dei ragazzi/e sono stati coinvolti in attività di educazione alla salute riguardante l'area della sessuologia, il 13,1% l'area del controllo della fertilità, il 6,3% l'area della ginecologia/andrologia, l'1,4% l'area delle problematiche psico-relazionali, l'1,2% area alimentazione ed il 69,1% nell'area Altro (comprende attività svolta con i progetti di educazione affettiva e sessuale).

Tab. 7 – Utenti per area di attività relativi all'Educazione sanitaria (EN013)

Area attività	N. utenti	% utenti
CONTROLLO FERTILITA'	4.757	13,1
GINECOLOGIA/ANDROLOGIA	2.301	6,3
ALIMENTAZIONE	450	1,2
PROBL. PSICO-RELAZIONALI	512	1,4
SESSUOLOGIA	6.190	17,0
ALTRO	22.129	60,9
TOTALE	36.339	100,0